



Korak Lertpibulchai

Korak Lertpibulchai si è laureata presso la Mahidol University (BM, 2011), successivamente all'Illinois State University (MM, 2013) e all'Università dell'Iowa (DMA, 2017).

Tra i suoi insegnanti: Ksenia Nosikova, Eri Nakagawa, Joshua Russell, Mina Ivanova, Ramasoon Sitalayan e Supaphon Vibulpanuvej.

Sostenitrice della nuova musica colta e contemporanea, Korak è stata nominata pianista in residence presso il Center for New Music dell'Università dell'Iowa (2014-2017), ha tenuto prime mondiali ed eseguito numerose opere di compositori come David Lang, Kaija Saariaho, Dimitri Papageorgiou, Augusta Read Thomas, Abrahamson Hans, Irina Dubkova, Bruno Maderna, Robert Moran, Michael Fiday, Dan Welcher, Louis Karchin e Adam Greene, tra gli altri.

Korak ha tenuto numerosi concerti solistici e cameristici negli Stati Uniti, Spagna, Italia, Singapore e nei principali Conservatori di Musica in Cina, tra cui il Conservatorio di musica di Sichuan, il Conservatorio di Shanghai, il Conservatorio Centrale di Pechino, il Conservatorio di Xi'an e il Conservatorio di Tianjin.

È inoltre membro fondatore del trio "AmaCor" con il violoncellista Marcin Szawelski e il clarinetista Hannelore Vermeir, e del "Salaya Duo" con il percussionista Wannapha Yannavut. Con loro ha debuttato negli Stati Uniti. Recentemente, Korak si è esibita con artisti di livello mondiale alla Conferenza IDRS 2023, tra cui Monica Ellis (fagotto), Sophie Dervaux (fagotto) e Jose Masmano (oboe).

Korak Lertpibulchai ha fatto parte della giuria del Concorso internazionale di musica di Osaka (2023), del 5° Concorso pianistico internazionale della Thailandia (2018), del Concorso musicale per giovani artisti (dal 2018), del Concorso barocco Quad Cities (2013), del SET Youth Music Competition. Ha anche registrato musica di David Gompper e Alan Schnitz, nonché un progetto discografico con opere di compositori thailandesi, mettendo in mostra la tavolozza sonora e l'estetica della musica contemporanea thailandese per pianoforte solo.

Attualmente, Korak Lertpibulchai è Capo Dipartimento di Pianoforte presso il College of Music della Mahidol University.



Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini
Trieste



PIANO RECITAL

KORAK LERTPIBULCHAI



Lunedì 6 Maggio 2024
Aula Magna ore 18:30

Programma

Robert Schumann (1810-1856)

Carnaval, Op. 9

Préambule
Pierrot
Arlequin
Valse noble
Eusebius
Florestan
Coquette
Réplique
Sphinxes
Papillons
A.S.C.H.–S.C.H.A. (Lettres dansantes)
Chiarina
Chopin
Estrella
Reconnaissance
Pantalon et Colombine
Valse allemande
Paganini: Intermezzo
Aveu
Promenade
Pause
Marche des ‘Davidsbündler’ contre les Philistins

Denny Euprasert (1969)

Phra Abhai Mani

The Two Brothers
The Mermaid
Wonder Island
The Ogress
The Princess of the East
The Two Sons
Lament
The Dragon Horse
The Hermit
Princess of the Western Isle

Franz Liszt (1811-1886)

Après une lecture du Dante: Fantasia quasi Sonata S. 161/7



Note al programma

Il **Carnaval** di **Robert Schumann** op. 9, è una rappresentazione musicale di un ballo in maschera, composta tra il 1834 e il 1835. In questo capolavoro per pianoforte solo, Schumann conduce il pubblico in un mondo di personaggi e scene vibranti. Il pezzo contiene un cast diversificato di personaggi, tra cui l'enigmatico Pierrot, l'appassionato Florestan, l'introspettivo Eusebio e un omaggio al suo contemporaneo e amico, Frédéric Chopin. Ogni pezzo è un dramma in miniatura, con le melodie espressive e le armonie di Schumann che danno vita a questi personaggi. Uno degli aspetti più impressionanti del Carnaval è l'uso da parte di Schumann di motivi musicali e simbolismo. Come indicato dal sottotitolo dell'opera, Scènes mignonnes sur quatre notes (Piccole scene su quattro note), il motivo A-S-C-H (La, Mi bemolle, Do, Si) rappresenta il nome del compositore e allude alla città di Asch, luogo di nascita di Ernestine von Fricken, all'epoca fidanzata di Schumann. I temi ricorrono in tutto il brano, creando un senso di unità e continuità tra i diversi personaggi e stati d'animo.

Denny J. Euprasert (1969), pianista, compositore e direttore d'orchestra, ha ricevuto il Silpathorn Contemporary Artist Award dal Ministero della Cultura della Thailandia, uno dei più prestigiosi riconoscimenti artistici del paese, per i suoi notevoli contributi all'arte e alla cultura. Ha composto numerose opere per pianoforte solo, orchestra, gruppi da camera, ensemble jazz e musica commerciale contemporanea. È il preside del Conservatorio di Musica dell'Università di Rangsit e il direttore della RSU Jazz Orchestra. **Phra Abhai Mani**, composto nel 2018, trae ispirazione dal poema epico omonimo del famoso poeta thailandese Sunthorn Phu (1822-1844). Questo pezzo è composto da 10 brevi brani consecutivi, ciascuno dei quali raffigura scene ed emozioni vivide del mondo mitico del poema. Incorporando un forte linguaggio jazzistico, Euprasert impiega una tecnica di trasformazione tematica e una forma ciclica per narrare la storia all'interno della composizione.

Après une lecture du Dante: Fantasia quasi Sonata di **Franz Liszt** è un viaggio musicale ispirato alla Divina Commedia di Dante Alighieri. Composto nel 1849, questo brano fa parte del secondo anno della serie “Années de pèlerinage” di Liszt, influenzato dai suoi viaggi e dalle sue esperienze letterarie. Il pezzo è strutturato come fantasia, forma che permette a Liszt di esplorare liberamente temi ed emozioni, mentre la struttura sonata fornisce coerenza e sviluppo.